

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MAZZA COLAMARINO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Aggiornamento a.s. 2021-2022



Atto di indirizzo per l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Premessa

L'incertezza è stato uno dei tratti più significativi dello scorso anno; l'intera Comunità Scolastica ha sperimentato uno stato di sospensione, durante il quale la quotidianità ha perso importanti momenti di riferimento: la frequenza scolastica in presenza, le relazioni con i pari, la socialità di bambini e adulti sono diventati motivo di ansie più o meno manifestate, condizionando le giornate e gli stati d'animo di ciascuno di noi.

Il corrente anno scolastico, pur avviatosi in modo più simile alla routine alla quale siamo abituati, porta con sé uno strascico inevitabile di preoccupazione ed inquietudine con cui la Scuola è chiamata a confrontarsi, accogliendo alunni oggi portatori di nuovi dubbi e nuove paure.

Focus

Alla luce di questa nuova condizione, la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il corrente anno scolastico, anche nella prospettiva dell'imminente adozione di un nuovo PTOF per il triennio 2022/2025, deve tenere conto di due direttrici fondamentali. Da una parte è necessario caricare di senso la presenza degli alunni a Scuola, vivendo la giornata scolastica come esperienza di apprendimento, puntando alle competenze, ai nodi concettuali dei saperi, all'autonomia dell'alunno, alla motivazione verso la scoperta e la conoscenza. Dall'altro è fondamentale declinare in modo nuovo la didattica a distanza, specie in modalità asincrona, come strumento di personalizzazione dei percorsi per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze.

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente ATTO D'INDIRIZZO per l'aggiornamento del PTOF anno scolastico 2021/22.

Il Collegio dei docenti alla luce delle nuove norme opererà e formulerà proposte che puntino ai seguenti obiettivi:

- ✓ Promozione di una didattica inclusiva e di percorsi di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione per conseguire il successo formativo degli alunni e delle alunne; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- ✓ Potenziamento dell'Offerta formativa relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza e alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓ Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
- ✓ Promozione dell'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD;
- ✓ Sviluppo delle competenze per l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ Modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- ✓ Avvio della produzione e della diffusione di materiali per la didattica digitale prodotti autonomamente;
- ✓ Valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva", aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- ✓ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- ✓ Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico;

✓ Continuità educativo-didattica tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti e attività progettuali comuni

Il PTOF dovrà inoltre prevedere, in relazione al Piano di Formazione dei docenti, attività che puntino ad implementare le competenze tecnologiche acquisite nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza; oltre che la promozione della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di privacy.

INDICE

| | | |
|------------------------------------|---|----|
| LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | | |
| | Analisi del contesto e dei bisogni del territorio | 5 |
| | Caratteristiche principali della scuola | 5 |
| | Attrezzature e infrastrutture materiali | 6 |
| | Risorse professionali | 6 |
| LE SCELTE STRATEGICHE | | |
| | Autovalutazione d'Istituto | 8 |
| | Relazione tra obiettivi di processo e priorità di miglioramento | 10 |
| | Obiettivi formativi prioritari | 11 |
| | Principali elementi di innovazione | 12 |
| L'OFFERTA FORMATIVA | | |
| | Traguardi attesi in uscita | 12 |
| | Insegnamenti e quadri orario | 12 |
| | Curricolo di Istituto | 14 |
| | Educazione Civica | 15 |
| | Curricolo trasversale in chiave europea | 15 |
| | Inclusione | 17 |
| | Continuità ed orientamento | 18 |
| | Didattica Digitale Integrata | 19 |
| | eTwinning | 20 |
| | Iniziative di ampliamento curricolare | 22 |
| | Progetti d'istituto | 23 |
| | Progetti annuali di ampliamento curricolare collegati al PDM | 35 |
| | Attività previste in relazione al PNSD | 36 |
| | Valutazione del comportamento | 37 |
| | Valutazione degli apprendimenti | 40 |
| | Modalità e criteri di ammissione/non ammissione | 44 |
| L'ORGANIZZAZIONE | | |
| | Modello organizzativo | 46 |
| | Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza | 50 |
| | Piano di formazione del personale docente | 51 |

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "1 Mazza Colamarino" ha la sua sede storica nel centro della città di Torre del Greco, mentre il plesso Colamarino è stato più recentemente collocato nella sede di via mons. Sasso.

L'utenza della Scuola è piuttosto eterogenea, accogliendo alunni con background socio-culturali differenti. Tale eterogeneità rappresenta una ricchezza per la Scuola ed i suoi alunni che, all'interno di una comunità circoscritta ed attenta, sperimentano molteplici tipi di modelli relazionali, così preparandosi ad inserirsi nel più ampio contesto sociale in modo consapevole ed adeguato.

Una società in continua trasformazione richiede alla scuola e a tutto il sistema formativo continue ed adeguate risposte ai bisogni ed alle attese di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che vivono immersi in una realtà dominata dai mezzi di comunicazione pubblici e privati, rispetto ai quali la scuola vede messo a rischio la propria capacità attrattiva.

L'Istituto comprensivo "1 Mazza Colamarino" persegue da sempre l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento per il territorio e divenire, in uno con esso, "Comunità Educante".

L'istituto ha sempre proposto attività curricolari rispondenti ai bisogni formativi della platea eterogenea di alunni e contestualmente diverse opportunità extra-curricolari attingendo da finanziamenti europei, del MIUR e di enti del territorio.

Diverse, inoltre, sono le risorse che quest'ultimo offre: associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato ed organismi privati, con cui la scuola si relaziona allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato che si integra con le attività curricolari, per amplificare il proprio ruolo di promozione culturale e sociale.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto comprensivo "1 Mazza Colamarino", che aggrega in un solo organismo la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, nasce nell'anno scolastico 2012/2013.

L'Istituto si compone di una sede centrale, conosciuta come "Giovanni Mazza", ubicata in un edificio storico in via V. Veneto che accoglie la scuola dell'Infanzia, la Primaria ed una classe della Scuola Secondaria di primo grado oltre agli Uffici del Dirigente Scolastico e della Segreteria, e di un plesso distaccato ubicato in via Mons. Michele Sasso (ex via C. Battisti) che accoglie la scuola secondaria di primo grado.

Cenni storici

L'edificio scolastico "G. Mazza" è stato costruito intorno al 1910 prima dello scoppio della grande guerra del 1915/18, terminato nel 1925/26 ed inaugurato nel 1929. Inizialmente fu dedicato ad Armando Casalini, eroe del periodo fascista, poi al pedagogo Nicola Fornelli, solo successivamente al poeta, scrittore ed educatore torrese G. Mazza, come si può vedere dal nome a caratteri cubitali sul frontone dell'edificio (foto in basso), sul quale il Professor Vincenzo Grillo, lo ricorda "umile nella sua grandezza, grande nella sua umiltà".

Attrezzature e infrastrutture materiali

Presso la sede centrale e la sede succursale ci sono aule dotate di LIM, oltre ad un'aula multimediale, palestra coperta nella sede succursale e palestra scoperta presso la sede centrale e contigua area gioco. Un ampio spazio teatro completa gli spazi accessori della sede centrale.

Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili sia con mezzi privati che pubblici.

Risorse professionali

SCUOLA DELL'INFANZIA

| A. S. 2021/2022 | Posto comune | Sostegno | Religione | TOT. |
|-----------------|--------------|----------|-----------|-----------|
| Docenti | 15 | 9 | 1 | 25 |

SCUOLA PRIMARIA

| A. S. 2021/2022 | Posto comune | L2 specialisti | Sostegno | Religione | TOT. |
|-----------------|--------------|----------------|----------|-----------|-----------|
| Docenti | 28 | 3 | 13 | 2 | 46 |

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

| PERSONALE DOCENTE | Posti totali |
|---|---------------------|
| ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA | 10 |
| MATEMATICA E SCIENZE | 6 |
| LINGUA INGLESE | 3 |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE) | 1 |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO) | 1 |
| MUSICA | 2 |
| ARTE E IMMAGINE | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 |
| RELIGIONE | 1 |
| LINGUA INGLESE <i>organico dell'autonomia</i> | 1 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE <i>organico dell'autonomia</i> | 1 |
| SOSTEGNO | 18 |
| totale | 49 |

L'Istituto gode di una buona percentuale di docenti di ruolo e con stabilità di servizio da più anni; ciò consente la programmazione, anche sulla base di una conoscenza della storia dell'istituto, di obiettivi di miglioramento da raggiungere a medio e lungo termine.

LE SCELTE STRATEGICHE

Istruire, formare, educare: sono questi gli elementi fondanti del compito istituzionalmente assegnato alla Scuola. Calare questi elementi nel contesto di riferimento dell'IC "1 Mazza Colamarino", significa definire la *mission* del nostro Istituto, dando a tutte le nostre azioni un obiettivo comune, da raggiungere insieme.

E su questo avverbio, "insieme", si fonda l'idea di Comunità Educante che intendiamo portare avanti quotidianamente, tanto nei legami, nei dialoghi, nei progetti, nei percorsi interni alla scuola, tra docenti ed alunni, tra pari, tra le diverse componenti del personale, quanto nella relazione con le famiglie, che si alimenta di fiducia e rispetto reciproco. Infine nei rapporti con il territorio che abbiamo intorno del quale, è bene ricordarlo, siamo parte attiva ed integrante.

Sono queste le precondizioni per realizzare l'idea di una didattica che sappia mettere al centro gli alunni, i loro talenti ed i loro bisogni. Una proposta nella quali i saperi siano frutto di condivisione, sperimentazione, approfondimento e ricerca. Siano conquiste significative, in grado di esprimersi in competenze spendibili al di fuori del contesto scolastico.

Il nostro impegno è quello di costruire una scuola che si alimenti della curiosità degli alunni, che affondi saldamente le radici nel passato e si proietti verso il futuro; una scuola che insegni a vivere il cambiamento come un'opportunità da governare, con l'obiettivo di migliorare noi stessi e quanto abbiamo intorno. Con passi e risultati piccoli, ma costanti e consapevoli.

Sarà compito della scuola accogliere i gli alunni, comprenderne i bisogni formativi, compiere scelte metodologiche mirate, attivare percorsi di apprendimento e crescita che pongano al centro la persona, affinché la Scuola possa essere di tutti e di ciascuno.

Autovalutazione d'Istituto

Il nostro Istituto da sempre investe, attraverso azioni orientate al benessere della collettività che accoglie, nella costruzione di un progetto formativo che contempla, tra i propri obiettivi, la promozione di un senso di appartenenza degli alunni e delle loro famiglie, alla Comunità scolastica. Tale processo si concretizza nella realizzazione di un modello di scuola unitario, una comunità educante in cui si condividono buone pratiche, conoscenze e competenze e nella quale tutte le componenti possono operare in sinergia, al fine di innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli allievi, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Come previsto dalla legge 107/15, che ha introdotto l'organico dell'autonomia finalizzato – tra l'altro – alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV – Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto. Si riportano di seguito le priorità strategiche e i traguardi attesi riferiti agli esiti degli studenti, individuati dal nostro istituto:

| ESITI | PRIORITÀ | TRAGUARDI |
|---|---|--|
| 1) Risultati scolastici | Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo | <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze. - Ridurre del 20% il numero di alunni collocati nella fascia di voto più basso, riducendo la variabilità tra le classi |
| 2) Competenze chiave europee | Acquisire competenze sociali e civiche trasferibili e utilizzabili nel proprio progetto di vita | <ul style="list-style-type: none"> - Adottare codici di comportamento adeguati ai diversi contesti di vita ed alle relazioni interpersonali con adulti e coetanei - Imparare a porsi in modo in modo proattivo rispetto a problemi e difficoltà, sia individualmente che in modo collaborativo |
| 3) Risultati delle prove standardizzate | Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali | <ul style="list-style-type: none"> - Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica |

Sulla base delle priorità e dei traguardi individuati attraverso azioni di monitoraggio, che costituiscono elementi significativi del Rapporto di Auto Valutazione, la Scuola ha definito il proprio Piano di Miglioramento, introducendovi le necessarie azioni per raggiungere i traguardi connessi alle priorità evidenziate. La pianificazione delle azioni, con individuazione di strategie, risultati attesi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti, puntano a dare il via ad un circolo virtuoso in grado di promuovere azioni di miglioramento.

A questo lavoro, coordinato da una Funzione Strumentale dedicata e supportato da un Nucleo Interno di Valutazione, contribuiscono tutte le componenti della Scuola.

Attraverso il monitoraggio costante delle attività intraprese si consente alla Scuola di verificare la propria capacità progettuale, l'efficacia e l'efficienza delle azioni; si assume inoltre nei confronti dell'intera comunità scolastica, la responsabilità delle scelte compiute e dei percorsi intrapresi, coinvolgendo l'utenza in un confronto attivo rispetto alla qualità del servizio reso.

L'insieme delle azioni volte a migliorare il processo di Insegnamento/apprendimento, riflette in pieno la filosofia che la nostra scuola sta perseguendo, incentivando metodologie prevalentemente di tipo laboratoriale e percorsi didattici innovativi.

Relazione tra obiettivi di processo aree di processo e priorità di miglioramento

| AREA DI PROCESSO | OBIETTIVI DI PROCESSO | PRIORITÀ | | |
|--|---|----------|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 |
| CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE | Diffondere la pratica della valutazione per competenze mediante somministrazione di prove autentiche disciplinari e trasversali, da affiancare alle prove formative e sommative | X | X | |
| | Elaborare il curricolo verticale dell'istituto Comprensivo | X | | |
| | Adottare criteri di valutazione comuni con prove di verifica standardizzati | | | X |
| | Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove INVALSI di Italiano e Matematica nei due ordini di scuola | | | X |
| AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | Implementare l'uso delle risorse tecnologiche e degli spazi laboratoriali. | X | | |
| | Migliorare la funzionalità degli ambienti di apprendimento. | X | | |
| INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE | Incrementare gli interventi individualizzati e/o personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità. | X | | X |
| ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA | Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni | | X | |
| SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE | Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione , innovazione metodologica | X | X | X |
| INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE | Incrementare l'adesione a iniziative con enti territoriali predisponendo protocolli d'intesa | | X | |
| | Realizzare iniziative che prevedano la partecipazione attiva delle famiglie | | X | |
| | Incrementare il numero di famiglie coinvolte nel progetto formativo della scuola | | X | |

NOTA: Le priorità strategiche 1, 2 e 3 fanno riferimento alla tabella precedente

Obiettivi formativi prioritari

- ✓ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (Clil)
- ✓ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ✓ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- ✓ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Principali elementi di innovazione

Nell'Istituto sono stati introdotti, già dal precedente anno scolastico, elementi di innovazione che caratterizzano sia il modello organizzativo sia le pratiche didattiche in maniera efficace ed efficiente. In particolare le azioni hanno riguardato:

- Ridefinizione di ruoli e funzioni: all'interno dell'organizzazione del nostro Istituto, hanno preso consistenza figure e team di lavoro che, nella specificità del loro ruolo, interagiscono e collaborano per realizzare il progetto formativo ed offrire all'alunno ed all'alunna un servizio scolastico di qualità;
- Metodologie didattiche innovative: per facilitare il processo di apprendimento, il recupero e il potenziamento delle conoscenze in maniera personalizzata (es. *flipped classroom*), ludica e coinvolgente (es. *gamification, coding*), esperienziale (es. *PBL, robotica educativa, tinkering*).

Sono in via di aggiornamento e realizzazione:

- I curriculum disciplinari per la integrazione tra apprendimenti formali, non formali ed informali: questo consente di dare valore, all'implementazione delle conoscenze degli alunni e delle alunne, in qualsiasi contesto o forma essa avvenga. La modalità esperienziale contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, alla loro maturazione, e li educa alla cittadinanza attiva.
- Le pratiche di valutazione affinché questa sia sempre efficace per poter allineare l'insegnamento all'obiettivo atteso, indicando il miglioramento da apportare per conseguire un efficace apprendimento

- Progettazione e realizzazione di una Unità di Apprendimento (UdA) d'istituto declinata tramite Compito di realtà, secondo ogni ordine di scuola, per classi parallele sui temi della Cittadinanza Attiva e della Sostenibilità ambientale.

L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia accoglie 9 sezioni di cui:

- 3 sezioni funzionano per 25 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:10 alle ore 13:10.
- 6 sezioni funzionano per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:10 alle ore 16:10.

Le sezioni a tempo pieno usufruiscono del servizio mensa comunale.

La scelta tra le due opzioni (25 ore settimanali o 40 ore settimanali) deve essere effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione e secondo le disponibilità della scuola.

Scuola Primaria

La scuola primaria è organizzata con orario settimanale di 27 ore, articolato su cinque giorni: dal lunedì al giovedì, ore 08.05/13.35; il Venerdì ore 08.05/13.05

Le discipline sono suddivise in tre grandi aree disciplinari:

Area linguistico – artistico – espressiva: Italiano, inglese, musica, arte e immagine;

Area storico – geografica: Storia e geografia

Area matematico – scientifico – tecnologica: Matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologia, ed. fisica

| | Classi Prime | Classi Seconde | Classi Terze | Classi Quarte | Classi quinte |
|--|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| Numero classi | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| AREE | | | | | |
| Area linguistico - artistico - espress. | 12 | 12 | 11 | 11 | 11 |
| Area storico - geografica | 3 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Area matem. - scient. - tecnol.* | 10 | 9 | 10 | 10 | 10 |
| Religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale ore sett. | 27 | 27 | 27 | 27 | 27 |

*2 ore sono dedicate all'attività motoria

Progettazione delle attività educative e didattiche: è settimanale e si svolge il martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00. I docenti di Scuola Primaria, nei giorni in cui effettuano la programmazione settimanale ricevono le famiglie che ne facciano richiesta previo appuntamento.

L'Organico dell'Autonomia di Scuola Primaria è impegnato in:

- ♣ Attività didattiche
- ♣ Attività di laboratorio di informatica
- ♣ Attività di recupero col piccolo gruppo
- ♣ Attività di Cultura e Cittadinanza (biblioteca)
- ♣ Attività di sostituzione dei docenti assenti

L'orario settimanale e la ripartizione delle varie discipline vengono scelti, nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto delle esigenze degli utenti. Le ore di contemporaneità degli insegnanti, ove risultino, vengono utilizzate per attività di recupero, di approfondimento, di consolidamento, di alfabetizzazione degli alunni stranieri e per la sostituzione degli insegnanti assenti.

La Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado è organizzata con orario settimanale di 30 ore, che si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

| Disciplina | Unità orarie |
|---------------------------|--------------|
| ITALIANO | 6 |
| APPROFONDIMENTO | 1 |
| STORIA /GEOGRAFIA | 3 |
| MATEMATICA | 4 |
| SCIENZE | 2 |
| INGLESE | 3 |
| FRANCESE / SPAGNOLO | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 |
| ARTE | 2 |
| MUSICA | 2 |
| MOTORIA | 2 |
| RELIGIONE/ATT.ALTERNATIVE | 1 |
| Totale | 30 |

I docenti della scuola secondaria di primo grado ricevono le famiglie, a giorni ed orari stabiliti per ogni insegnante, ogni 1° e 3° settimana del mese. Inoltre sono predisposti 3 incontri Scuola - famiglia durante l'anno scolastico.

Curricolo di Istituto

I docenti dell'I.C., organizzati per dipartimenti, hanno predisposto il curricolo d'istituto curando la continuità tra i tre ordini di scuola al fine di costruire un effettivo percorso formativo che non risenta di interruzioni didattiche ma che permetta di realizzare un percorso progressivo e continuo, che accompagni gli alunni e le alunne nel loro percorso di crescita dai 3 ai 13 anni.

Nelle aree di apprendimento generali, dette nuclei tematici, sono stati scelti e indicati i contenuti attraverso i quali gli alunni e le alunne potranno conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti per poter raggiungere alla fine di ogni ordine di scuola i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Inoltre tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente ridefinite dal Consiglio dell'Unione Europea nella sessione del 22/5/2018 che sostituisce ed aggiorna quanto pubblicato dallo stesso Consiglio nel 2006.

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Educazione Civica

A partire dall'a.s. 2020/2021, l'insegnamento di educazione civica, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazione civica avrà, da quest'anno scolastico, un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

In allegato il curricolo verticale per l'Educazione Civica e le griglie di valutazione

[All. Ed. Civica Infanzia](#)

[All. ED. CIVICA Primaria](#)

[All. Ed. Civica Secondaria di primo grado](#)

Curricolo trasversale in chiave europea

| Competenze trasversali | Scuola dell'Infanzia | Scuola primaria | Scuola Secondaria di I grado |
|--|---|--|--|
| Competenza alfabetica funzionale | Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Si avvicina alla lingua scritta incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. | Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo; produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; sa riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento; | Comunica in forma orale e scritta in una serie di situazioni e adatta la propria comunicazione in funzione della stessa. Distingue e utilizza fonti di diverso tipo, cerca, raccoglie ed elabora informazioni, usa ausili, formula ed esprime argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Valuta informazioni ed è capace di servirsene. |
| Competenza multilinguistica | Scopre la presenza di lingue diverse. Comprende, riproduce e utilizza parole, frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. | interagisce oralmente e per iscritto, anche in formato digitale e in rete, in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati | Conosce vocabolario e grammatica funzionale di lingue diverse. È consapevole dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conosce convenzioni sociali, aspetti culturali e variabili dei linguaggi. |
| Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico – tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana ed è consapevole della responsabilità di ciascun cittadino | Applica il pensiero e la comprensione matematica per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Padroneggia conoscenze aritmetico-matematiche, usa modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). |

| | | | |
|--|---|---|---|
| | <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> | | <p>Spiega il mondo che lo circonda, osserva, sperimenta, identifica le problematiche e trae conclusioni basate su fatti empirici.</p> <p>Applica conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri e ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>Comprende cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale come cittadino</p> |
| Competenza digitale | <p>Usa le tecnologie con abilità e spirito critico in contesti comunicativi concreti per giocare, sperimentare, ricercare informazioni e interagire con diversi soggetti (con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante).</p> | <p>sa utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione.</p> | <p>Utilizza con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p> <p>Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza , le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | <p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali....) e le spiega. Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e/o sconosciuti. Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive.</p> <p>Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati.....Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati. Motiva le proprie scelte.</p> | <p>sa organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi ed opportunità;</p> | <p>Riflette su sé stesso, gestisce efficacemente tempo e informazioni, lavora con gli altri in maniera costruttiva e gestisce il proprio apprendimento.</p> <p>E' in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo</p> |
| Competenza in materia di cittadinanza | <p>Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere assieme.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> | <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p> | <p>Agisce da cittadino responsabile. Partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali.</p> <p>Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune, come lo sviluppo sostenibile della società.</p> |
| Competenza imprenditoriale | <p>Prende iniziative di gioco e di lavoro; collabora e partecipa alle attività collettive; osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni; individua semplici soluzioni a problemi di esperienza; prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità; ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco; esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni</p> | <p>sa tradurre le idee in azione - la creatività, l'innovazione e assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' disposto a mettersi in discussione e a misurarsi con le novità e gli imprevisti nelle situazioni di studio e di vita quotidiana.</p> | <p>Crea, comprende, immagina, pensa e risolve problemi, riflette criticamente e costruisce in un contesto di innovazione .</p> |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | <p>Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali. Conosce il proprio corpo e padroneggia</p> | <p>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti fenomeni e produzioni artistiche. Utilizza gli</p> | <p>Conosce culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio</p> |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | abilità motorie di base in situazioni diverse. Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. | strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. | espressivo, le loro tradizioni e prodotti culturali. |
|--|---|---|--|

Inclusione

Il Piano annuale per l'inclusività (PAI), è una guida che "accompagna" l'inclusione degli alunni che per vari motivi (svantaggio sociale o culturale, disturbi specifici e/o evolutivi dell'apprendimento, difficoltà derivanti dalla limitata conoscenza della cultura e della lingua italiana) necessitano di una specifica attenzione.

Nell'Istituto un apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) composto da insegnanti di sostegno, docenti, eventuali specialisti esterni, ha il compito di:

- Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno in modo da favorire la sua inclusione e contemporaneamente quella della classe.
- Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari.
- Attuare procedure di ricezione e gestione della documentazione e della rilevazione dei BES.
- Potenziare le pratiche didattiche atte a sviluppare percorsi interculturali e dell'Italiano come L2, attraverso progetti mirati a cura dei consigli di interclasse e di classe, che prevedano il lavoro per gruppi e per classi aperte. Favorire la conoscenza e la conseguente fruizione dello sportello d'ascolto curato dallo psicologo dell'ASL, per implementare il supporto a famiglie e alunni.

Il Piano annuale per l'inclusione costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

Fondamentale risulta essere il ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare e condividere il percorso d'inclusione previsto dalla scuola.

[All. P.A.I.](#)

Continuità ed orientamento

Il progetto "Continuità" nasce dalla necessità di far incontrare i tre ordini di scuola, progettando curricoli verticali da realizzare in maniera laboratoriale.

In particolare il progetto si pone come raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo fra i tre segmenti, proponendo attività ed incontri, al fine di creare "un filo conduttore" utile ad alunni e genitori per orientarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

La scuola, così come si evince dalle Indicazioni Ministeriali:

- Garantisce il diritto allo studio a tutti
- Accoglie e valorizza le diversità
- Promuove la motivazione ad apprendere
- Favorisce la costruzione di una positiva storia scolastica
- Attiva procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) finalizzati a realizzare la continuità educativa e didattica ed i processi di orientamento

La continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria avviene attraverso incontri tra docenti e bambini dei due ordini che, oltre a scambiarsi informazioni, condividono esperienze significative attivando laboratori di lettura di immagini, lettura espressiva, laboratori di canto, di manipolazione ed arti grafico-pittoriche.

Per garantire la continuità tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado vengono programmati momenti di incontro, come la visita all'edificio scolastico e la partecipazione ad alcune attività da svolgere nelle classi ospitanti, al fine di socializzare con il nuovo ambiente, con i docenti della scuola secondaria, con le attività laboratoriali.

Alla base di tali attività vi è, giova ricordarlo, un curriculum verticale – costantemente aggiornato – che pone particolare attenzione sui momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Tra le azioni previste, vi sono:

- Costituzione della Commissione Continuità per incontri periodici;
- Incontri della Commissione Continuità con i genitori e gli alunni delle classi di passaggio per la presentazione dell'Offerta Formativa;
- Organizzazione di un "Open day";
- Organizzazione della "Settimana dell'Accoglienza" all'inizio di ogni anno scolastico
- Strutturazione condivisa di prove d'ingresso per gli alunni delle classi iniziali;
- Acquisizione sistematica, analisi e archiviazione di tutte le informazioni sugli alunni DA, DSA, BES in entrata e nel passaggio tra i diversi ordini di scuola

Le attività di orientamento prevedono un itinerario metodologico triennale che ciascun docente cala nel proprio lavoro sfruttando il potenziale orientativo di ciascuna disciplina. Ne consegue che l'orientamento è un'attività formativa trasversale a tutte le discipline. Al termine del primo ciclo di istruzione, inoltre, gli studenti sono chiamati ad un'importante decisione ed è compito della scuola orientare gli alunni programmando incontri con i referenti della scuola Secondaria di 2° grado, per offrire agli alunni ed alle alunne variegate opportunità di informazioni anche attraverso visite guidate agli istituti superiori del territorio.

Tra le azioni previste vi sono:

1. incontri, presso la nostra sede, tra gli alunni e gli insegnanti delle scuole superiori per una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti;
2. visita degli alunni alle scuole superiori del territorio;
3. raccolta e diffusione di materiali informativi inviati dalle scuole superiori;

4. contatti con le famiglie, gli alunni e gli uffici di segreteria per agevolare l'inoltre delle domande di iscrizioni on-line;
5. monitoraggio del percorso scolastico degli alunni presso le scuole superiori.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Seguendo le indicazioni del D.M. 39 del 26/6/2020, l'Istituto, attraverso il Collegio dei Docenti, ha provveduto alla stesura di un piano per la Didattica Digitale Integrata, da utilizzare in modo complementare alla didattica tradizionale in presenza, e di un piano per la Didattica a Distanza, nel caso dovesse nuovamente farsi ricorso esclusivamente ad attività didattiche a distanza.

Il piano DDI costituisce pertanto parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto. Esso stabilisce criteri e modalità per l'erogazione, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, tanto in modalità complementare quanto esclusiva, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

[All. Piano DDI](#)

[All. Piano DAD](#)

[All. Regolamento per la DID](#)



eTwinning è un progetto nato nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea, facente parte del Programma Erasmus+, il cui obiettivo principale è quello di apportare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei incoraggiando le scuole d'Europa a creare collaborazioni didattiche a distanza basate sull'impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Una nuova didattica basata sulla progettualità, sullo scambio e sulla collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e di riconoscimento di livello internazionale, si realizza dunque attraverso una piattaforma informatica che coinvolge docenti e studenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web, attivando (come suggerisce il nome stesso) *gemellaggi elettronici* tra insegnanti ed alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali).

eTwinning si rivolge ad insegnanti di qualsiasi disciplina e con qualsiasi livello di competenze TIC e linguistiche. La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta *TwinSpace*, uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del lavoro didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale.

eTwinning si iscrive nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'I.C. *Mazza Colamarino* contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di cooperazione e prefiggendosi i seguenti obiettivi formativi:

- Acquisire e migliorare le competenze linguistiche nella lingua madre e nelle lingue comunitarie (inglese, francese, spagnolo);
- Promuovere i valori democratici, i diritti fondamentali, l'inclusione sociale, la non discriminazione e la cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle diversità culturali e il dialogo costante tra i partners;
- Incrementare lo sviluppo del pensiero critico e dell'alfabetizzazione digitale attraverso un uso consapevole delle tecnologie informatiche e l'utilizzo dei vari codici e delle modalità di comunicazione interpersonale che la rete *eTwinning* consente;
- Stimolare la creatività degli alunni e l'iniziativa personale.

In merito alle competenze attese, nello svolgimento dei progetti *eTwinning* lo studente acquisisce una serie di competenze in relazione alle attività di comunicazione, collaborazione e produzione riconducibili al quadro delle Competenze chiave (*Raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018*). Tali competenze vengono di seguito sintetizzate:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Lo studente ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere testi, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico adeguato alle diverse situazioni.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità, lo studente è in grado di esprimersi a livello elementare in una lingua comunitaria e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Lo studente utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere e analizzare problemi e situazioni relativi ad ambienti, culture e società anche appartenenti ad altri popoli, sviluppando capacità di *problem posing/problem solving*.

COMPETENZA DIGITALE

Lo studente usa con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della comunicazione (TIC) per ricercare e analizzare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Lo studente sa organizzare il proprio apprendimento, gestisce efficacemente tempo ed informazioni, lavora con gli altri in maniera costruttiva, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi ed opportunità.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Lo studente utilizza strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Lo studente sa tradurre le idee in azione per raggiungere obiettivi, ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito; dimostra originalità e spirito di iniziativa; è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Lo studente rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Iniziative di ampliamento curricolare

Il nostro istituto, consapevole di svolgere un ruolo particolarmente significativo nell'esperienza culturale e umana del bambino e del preadolescente che si avvia alla conquista dell'autonomia personale ed alla costruzione della propria identità, si impegna a promuovere iniziative di ampliamento ed approfondimento curricolare per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali- nel rispetto delle caratteristiche personali degli alunni, delle loro capacità e della loro originalità.

L'istituto propone ogni anno progetti di arricchimento curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa - talvolta anche con la collaborazione di soggetti esterni e/o enti – mettendo in campo tutte le risorse dell'Autonomia Scolastica per creare ulteriori opportunità di crescita personale e civica degli alunni.

Le attività e le iniziative di ampliamento elaborati dai docenti, rilevati i bisogni dell'utenza, coinvolgono gli alunni in specifiche attività per l'intero anno scolastico e/o limitato ad un periodo dell'anno scolastico e talvolta anche per più di un anno.

Per ciascun progetto sono individuati gli obiettivi, le attività previste, gli indicatori utilizzati per il monitoraggio finale degli esiti, anche in relazione a quanto emerge annualmente dal RAV.

I progetti afferiscono a varie aree disciplinari e possono essere ricondotti a tre fondamentali aree di intervento educativo

| Area | Definizione Area |
|--------------------------------|--|
| Conoscenza e competenza | <p>Recupero delle conoscenze di base di italiano e matematica Percorsi volti al recupero e al potenziamento Potenziamento della matematica Potenziamento delle lingue (Erasmus, Ket, e-twinning) Valorizzazione delle eccellenze (Giochi matematici del Mediterraneo) Attività poetiche e narrative Attività di promozione della lettura (Il gigante delle Langhe) Educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza pacifica tra i popoli Educazione al rispetto delle diverse culture e all'accoglienza Attività artistiche (grafiche, pittoriche, manipolative dei diversi materiali) Attività musicali (strumentali e di canto) Attività teatrali Attività di valorizzazione del movimento e dello sport</p> |
| Apertura al territorio | <p>Viaggi Uscite didattiche Partecipazione a concorsi e manifestazioni pubblicizzati sul territorio e/o proposte dall'Ambito 21 Partecipazione a concorsi e manifestazioni a carattere nazionale con obiettivi in linea con quelli del nostro istituto</p> |
| Cura e benessere | <p>Accoglienza e raccordo per i diversi ordini di scuole Psicomotricità per le scuole dell'infanzia Educazione alla sicurezza Iniziative dirette all' inclusione dei soggetti sociali deboli</p> |

Questi potranno subire, nella loro attuazione, delle modifiche e/o degli aggiornamenti per meglio rispondere ai bisogni rilevati degli alunni anno per anno, e alle sempre più limitate risorse del F.I.S.

I progetti saranno pertanto realizzati se opportunamente finanziati, dando la priorità ai progetti che andranno a colmare i punti di debolezza emersi dal RAV.

PROGETTI D'ISTITUTO

| PERFORMARE CI SONO ANCH'IO (abstract) | |
|--|--|
| Priorità cui si riferisce (tratti dal RAV) | Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo |
| Obiettivo di processo | Incremento di interventi individualizzati e/o personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità |
| Traguardo di risultato | Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto più basso |
| Situazione su cui si interviene | Gruppi di alunni o gruppo classe |
| Sintesi delle azioni | Le attività sono rivolte a gruppi di alunni che hanno fatto riscontrare difficoltà cognitive nelle aree linguistica e logico-matematica. Esse hanno lo scopo di offrire agli alunni e alle alunne più svantaggiati, dal punto di vista culturale e metodologico, la possibilità di colmare le loro lacune linguistiche e matematiche e, conseguentemente, di migliorare la loro autostima, confermando in loro l'immagine di sé come studenti in senso fortemente positivo. L'attività di recupero consisterà nel rielaborare gli argomenti già trattati nelle attività curriculari (procedendo ad una loro più minuziosa decodifica in modo da renderli più chiari e accessibili. |
| Valori/ Situazioni attese | Superare lo svantaggio scolastico promuovendo una maggiore motivazione allo studio ed una più spiccata tensione verso il successo scolastico. |
| Risorse umane - Tempi | Le attività saranno realizzate dai docenti dell'organico dell'autonomia in orario curricolare ed extra-curricolare |

| PERFORMARENoi lettori per sempre (abstract) | |
|--|--|
| Priorità cui si riferisce (tratti dal RAV) | Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo |
| Obiettivo di processo | Incremento di interventi individualizzati e/o personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità |
| Traguardo di risultato | Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto più basso |
| Situazione su cui si interviene | Classi scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado |
| Sintesi delle azioni | Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi |
| Valori/ Situazioni attese | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura ✓ Potenziamento delle tecniche di ascolto e comprensione orale e scritta ✓ Consapevolezza della funzione formativa della lettura, svincolandola dal "dovere scolastico", volta all'arricchimento del pensiero, allo sviluppo delle potenzialità espressive ✓ Consapevolezza della lettura come condivisione di una esperienza e fattore di socializzazione |
| Risorse umane - Tempi | Le attività saranno realizzate dai docenti interni, da associazioni esterne durante il corso dell'intero anno scolastico con la partecipazione alla settimana della lettura e a premi nazionali |

| PERFORMARE... MI ESPRIMO CON LE ARTI(abstract) | |
|---|--|
| Priorità cui si riferisce <i>(tratti dal RAV)</i> | Acquisire competenze sociali e civiche trasferibili ed utilizzabili nel proprio progetto di vita |
| Obiettivo di processo | Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni |
| Traguardo di risultato | Adottare codici di comportamento adeguati ai diversi contesti di vita ed alle relazioni interpersonali con adulti e coetanei |
| Situazione su cui si interviene | Gruppi di alunni o gruppo classe |
| Sintesi delle azioni | <p>Le Attività Espressive mirano ad ampliare le opportunità di scambio e di rapporti interpersonali favorendo il confronto e la cooperazione, inoltre consentono di coniugare la teoria con la pratica, il sapere con il saper fare, potenziando l'autostima e la motivazione ad apprendere.</p> <p>I percorsi attivati scaturiscono dall'esigenza di lavorare in un'ottica in cui si attivano le competenze trasversali, permettendo all'alunno di acquisire i concetti e linguaggi delle diverse discipline al fine di realizzare quell'educazione integrale a cui tutta l'attività scolastica si indirizza.</p> <p>Le proposte saranno sempre operative, favorendo un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni con lo scopo di affinare gradualmente i diversi linguaggi: mimico-gestuale, grafico-pittorico, canoro-interpretativo.</p> |
| Valori/ Situazioni attese | Arricchire e migliorare il percorso formativo garantendo il miglioramento dell'autostima e della presa coscienza delle proprie capacità attraverso la cooperazione, la motivazione la condivisione. |
| Risorse umane - Tempi | Le attività saranno realizzate dai docenti dell'organico dell'autonomia in orario curricolare ed extra-curricolare |

| PERFORMARE ATLETI A SCUOLA (abstract) | |
|---|---|
| Priorità cui si riferisce (tratti dal RAV) | Acquisire competenze sociali e civiche trasferibili e utilizzabili nel proprio progetto di vita |
| Obiettivo di processo | Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni |
| Traguardo di risultato | Adottare codici di comportamento adeguati ai diversi contesti di vita ed alle relazioni interpersonali con adulti e coetanei |
| Situazione su cui si interviene | Gruppi di alunni o gruppo classe |
| Sintesi delle azioni | <p>Le attività nascono con l'intento di diffondere e gestire "buone pratiche" tese a valorizzare la crescita della persona nella sua complessità e dinamicità, attenti alle problematiche sociali e culturali della realtà in cui il soggetto è destinato a vivere.</p> <p>È proprio in quest'ottica trasversale all'insegnamento che si impongono le discipline motorie, uno strumento di legalità e prevenzione della dispersione, efficace per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.</p> <p>Saranno create condizioni significative per facilitare, valorizzare e mediare la relazione attraverso strategie che stimolino il dialogo e la condivisione delle regole sociali</p> |
| Valori/ Situazioni attese | Arricchire e migliorare il percorso formativo garantendo stili di vita improntati alla legalità, al rispetto, alla collaborazione, al benessere psico-fisico, all'attenzione all'altro. |
| Risorse umane - Tempi | Le attività saranno realizzate dai docenti dell'organico dell'autonomia in orario curricolare |

| PERFORMAREIN VIAGGIO (abstract) | |
|---|--|
| Priorità cui si riferisce <i>(tratti dal RAV)</i> | Acquisire competenze sociali e civiche trasferibili e utilizzabili nel proprio progetto di vita |
| Obiettivo di processo | Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni |
| Traguardo di risultato | Adottare codici di comportamento adeguati ai diversi contesti di vita ed alle relazioni interpersonali con adulti e coetanei |
| Situazione su cui si interviene | Tutti gli alunni dei tre gradi di scuola |
| Sintesi delle azioni | Le attività intendono promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere oltre i singoli contenuti disciplinari, indirizzando i ragazzi verso i grandi valori umani ed universali attraverso la socializzazione e l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d'appartenenza. Le attività previste costituiscono un momento molto intenso di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova. |
| Valori/ Situazioni attese | Arricchire e migliorare il percorso formativo attraverso occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. |
| Risorse umane - Tempi | Docenti di classe o sezioni Docenti accompagnatori Le attività saranno realizzate in orario curricolare Le visite in orario curricolare e/o extra-curricolare |

| <i>“Preparazione prove INVALSI Lingua Inglese”</i> | |
|---|--|
| Priorità cui si riferisce <i>(tratti dal RAV)</i> | Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali |
| Obiettivo di processo | Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove INVALSI di Italiano e Matematica nei due ordini di scuola |
| Traguardo di risultato | Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS |
| Situazione su cui si interviene | Gruppi di alunni delle classi 3° secondaria di 1° grado |
| Sintesi di progetto | Esercitazioni all’ascolto, alla lettura e all’uso delle strutture linguistiche attraverso esempi di prove con relativi chiarimenti e ripasso. |
| Valori/ Situazioni attese | Rinforzo delle abilità di <i>listening, reading, speakingwriting</i> ; miglioramento nell’uso delle strutture grammaticali. |
| Risorse umane - Tempi | Docenti dell’organico di potenziamento Le attività saranno realizzate in orario extra-curricolari |

| <i>“CLIL 2030 Agenda – English/Arte/Musica</i> | |
|--|---|
| <i>Priorità cui si riferisce</i> <i>(tratti dal RAV)</i> | Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell’allievo Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali |
| <i>Obiettivo di processo</i> | Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove INVALSI di Italiano e Matematica nei due ordini di scuola |
| <i>Traguardo di risultato</i> | Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS |
| <i>Situazione su cui si interviene</i> | Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] |
| <i>Sintesi di progetto</i> | La finalità didattica principale del progetto è quella di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso la lingua straniera nonché l’acquisizione di strumenti che consentano la comunicazione in almeno 2 lingue comunitarie |
| <i>Valori/ Situazioni attese</i> | Acquisizione di un lessico specifico in L2; acquisizione e sviluppo di maggiore sicurezza nella competenza comunicativa. Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI |
| <i>Risorse umane - Tempi</i> | Docenti di lingua Inglese impegnati nelle attività di Potenziamento Docenti di Scienze, Arte, Musica. Gennaio 2022 fino a fine attività didattiche. |

| <i>“KET”</i> | |
|---|---|
| Priorità cui si riferisce <i>(tratti dal RAV)</i> | Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell’allievo |
| Obiettivo di processo | Incremento di interventi individualizzati e/o personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze |
| Traguardo di risultato | Consolidare le eccellenze |
| Situazione su cui si interviene | I destinatari saranno alunni motivati delle classi terze uniti in gruppi di circa 20 e individuati in base alle loro competenze linguistiche. |
| Sintesi di progetto | <p>Il Progetto si propone di potenziare l’apprendimento della lingua inglese per sviluppare negli alunni non solo una correttezza grammaticale, ma soprattutto una competenza comunicativa indispensabile ad arricchire i loro percorsi formativi e prepararli ad essere cittadini del mondo.</p> <p>Si avvieranno gli studenti a comunicare in modo naturale in inglese (nella vita reale la lingua viene usata in un contesto e le sue forme variano secondo quel contesto).</p> |
| Valori/ Situazioni attese | <p>Il Progetto mira a portare gli alunni al conseguimento della certificazione KET (KEY ENGLISH TEST) del Cambridge Language Assessment, Livello A2 del Common European Framework (CEFR). Quest’esame sviluppa negli allievi tutte e quattro le abilità di base: Reading/Writing/Listening/Speaking.</p> |
| Risorse umane - Tempi | <p>In base al numero di alunni che manifesta il proprio interesse per tale Progetto, si programmeranno uno o più corsi della durata complessiva di 30/40 ore tenuto/i da insegnanti esperti in una lezione settimanale di pomeriggio.</p> <p>Il corso si articolerà in incontri di lezioni di due ore e trenta minuti ciascuna e si prevede di cominciare entro la prima metà di gennaio per concludere le lezioni per metà aprile o inizi maggio.</p> <p>L’esame finale del Ket prevede tre prove:</p> <p>Paper 1: Reading/writing 1 ora e 10 minuti</p> <p>Paper 2: Listening 30 minuti</p> <p>Paper 3: Speaking 8-10 minuti</p> <p>Le prove d’esame si svolgeranno alla fine del/i corso/i e saranno somministrate dai referenti della scuola Cambridge che sarà scelta,</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>nella sede che quest'ultimi indicheranno.</p> <p>Nel caso in cui si dovrà individuare un docente esperto proveniente da scuole di certificazione di esami Cambridge, sarà richiesto un contributo da parte delle famiglie.</p> <p>Il costo dell'esame sarà comunque a totale carico dei genitori degli alunni partecipanti.</p> |
|--|--|

| GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO | |
|--|--|
| <i>Priorità cui si riferisce (tratti dal RAV)</i> | Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo |
| <i>Obiettivo di processo</i> | Incremento di interventi individualizzati e/o personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità |
| <i>Traguardo di risultato</i> | Consolidare le eccellenze |
| <i>Situazione su cui si interviene</i> | I Giochi matematici del mediterraneo sono un libero concorso nazionale riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e e 2e del biennio).Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze. |
| <i>Sintesi di progetto</i> | Il concorso è bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) con sede legale in Misilmeri (Palermo) con il patrocinio del MIUR e della regione Sicilia. I GMM2022 si svolgono su più fasi consecutive: 1) Qualificazione d'istituto 2) Finale d'istituto 3) Finale provinciale o di area geografica 4) Finale nazionale. La fase di qualificazione avverrà il giorno 12 novembre 2021, le successive secondo un calendario che sarà successivamente reso noto |
| <i>Valori/ Situazioni attese</i> | <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. ● Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. ● Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica ● Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie ● Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico. ● Imparare ad allenare la mente. |
| <i>Risorse umane - Tempi</i> | Docenti Intero anno scolastico |

| <i>”RUGBY”</i> | |
|--|--|
| <i>Priorità cui si riferisce</i> <i>(tratti dal RAV)</i> | Acquisire competenze sociali e civiche trasferibili e utilizzabili nel proprio progetto di vita |
| <i>Obiettivo di processo</i> | Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni |
| <i>Traguardo di risultato</i> | Imparare a porsi in modo proattivo rispetto a problemi e difficoltà, sia individualmente che in modo collaborativo |
| <i>Situazione su cui si interviene</i> | UNDER 8: nati negli anni 2013 e 2014 UNDER 10: nati negli anni 2011 e 2012 UNDER 12: nati negli anni 2009 e 2010 |
| <i>Sintesi di progetto</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Il percorso progettuale intende promuovere negli alunni, attraverso la pratica sportiva scolastica, la consapevolezza che l'educazione alla legalità attraverso lo sport contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza democratica. • Saranno organizzati incontri (qualora la scuola aderirà al percorso «sport e legalità» del C.S.A. Campania) con rappresentanti delle forze dell'ordine. |
| <i>Valori/ Situazioni attese</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la capacità di far parte di un progetto comune mettendo l'individualità a servizio della collettività senza modificarla • Favorire l'abitudine a mantenere un livello ottimale di attenzione e motivazione • Arricchire e migliorare il percorso formativo garantendo stili di vita improntati alla legalità, al rispetto, alla collaborazione, al benessere psico-fisico, all'attenzione dell'altro. |
| <i>Risorse umane - Tempi</i> | Le attività saranno realizzate da formatori della F.I.R. (Federazione Italiana Rugby) con il supporto dei docenti di Attività Motoria in orario curricolare |

| "A PROPOSITO DI BULLISMO" | |
|--|---|
| Priorità cui si riferisce (tratti dal RAV) | Adottare codici di comportamento adeguati ai diversi contesti di vita ed alle relazioni interpersonali con adulti e coetanei |
| Obiettivo di processo | Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni |
| Traguardo di risultato | Collaborare e partecipare ed agire in modo autonomo e responsabile. L'attività proposta non ha per oggetto un contenuto disciplinare, ma affronta un tema trasversale quale quello del bullismo e, conseguentemente, mira a stimolare il senso critico, a promuovere la consapevolezza emotiva e l'empatia, come anche il senso di responsabilità e di giustizia. |
| Situazione su cui si interviene | Alunni delle classi II e III |
| Sintesi di progetto | <p>Attraverso l'utilizzo di materiale didattico (la scheda "Scherzo, Litigio, Bullismo, Reato", reperita sul sito "Smonta il Bullo" del MIUR; un powerpoint sulle caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo; alcuni brevi video sul cyberbullismo reperiti sul sito "Generazioni connesse" del MIUR) e una traccia di riflessione finale, costituita da domande aperte e a scelta multipla, appositamente predisposte si introdurranno le nozioni sul fenomeno.</p> <p>L'attività si strutturerà nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle pre-conoscenze degli alunni, attraverso un'attività di brainstorming alla lavagna; - distribuzione della scheda, alla quale gli alunni potrebbero rispondere in gruppi di due o più alunni; - lettura dei risultati in plenaria, con relativa discussione; - illustrazione del powerpoint, preparato a supporto della lezione frontale sull'argomento. <p>Ancora in plenaria si procederà alla visione dei due video. Infine, gruppi di due o più studenti lavoreranno alla traccia di riflessione finale, che costituirà anche il momento di valutazione finale dell'esperienza.</p> |
| Valori/ Situazioni attese | <p>In seguito ai molteplici spunti di discussione, sul piano cognitivo, si intende raggiungere l'obiettivo di stimolare il senso critico, aumentando la conoscenza del fenomeno e la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare e della rete.</p> <p>Sul piano emotivo si intende raggiungere lo scopo di aiutare gli studenti a maturare consapevolezza emotiva e a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Infine, sul piano etico, si introducono spunti di riflessione sulla responsabilità personale -come attori e come spettatori- di fronte a situazioni di questo genere, con i necessari collegamenti ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.</p> |
| Risorse umane - Tempi | Docenti curricolari. Esperti esterni 15 ore |

Progetti annuali di ampliamento curricolare collegati al PdM:

| Priorità | Traguardo | Obiettivi di processo | Azione | Ordine di scuola |
|---|--|--|---|------------------|
| Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo | Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze. | Incremento di interventi individualizzati e/o personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità. | Il gigante delle langhe | Primaria |
| | | | Libriamoci | |
| | | | Viva chi legge | |
| | | | In viaggio..... con Dino | |
| | | | Inside out | |
| | | | Oh, quante cose vedrai! | |
| | | | CLIL Sportivamente | |
| | | | Giochi matematici del mediterraneo | Secondaria di 1° |
| | | | Il gigante delle langhe | |
| | | | Libriamoci | |
| | | | Recupero Lingua Inglese | |
| | | | Ket | |
| | | | Giochi matematici del mediterraneo | |
| | | | CLIL | |
| Acquisire competenze sociali e civiche trasferibili e utilizzabili nel proprio progetto di vita | Adottare codici di comportamento adeguati ai diversi contesti di vita ed alle relazioni interpersonali con adulti e coetanei | Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni | Una fiaba per tutti | Infanzia |
| | | | Welcome English | |
| | | | E...tu chiamale emozioni | |
| | | | Merenda sana | |
| | | | Diversi ma uguali | |
| | | | Aria di Natale | |
| | | | Io... futuro cittadino | |
| | | | Storilandia | |
| | | | Natura...che avventura!! (extra) | |
| | | | A scuola ... In movimento | |
| | | | Natale | Primaria |
| | | | Merenda sana | |
| | | | Vivi...amo Torre | |
| | | | Sightseeing | |
| | | | Ciao scuola primaria | |
| | | | IRC | Secondaria di 1° |
| | | | Colamarino Recycling Band | |
| | | | ...A proposito di bullismo | |
| | | | Dia de muertos | |
| | | | L' albero della vita | |
| RiciclArte | | | | |
| Auguri in musica | | | | |
| Migliorare gli esiti raggiunti nelle Prove standardizzate nazionali | | | Attiva...mente | Primaria |
| | | | Preparazione prove INVALSI Lingua Inglese | Secondaria di 1° |
| | | | | |

All. [Progetti 2021-2022](#)

ALTRE PROGETTUALITÀ

L'IC 1 Mazza Colamarino partecipa a bandi pubblici per finanziare progetti di ampliamento e differenziazione dell'offerta formativa, per il raggiungimento di obiettivi coerenti con la propria *mission*.

Questo comporta, di anno in anno, la realizzazione di moduli progettuali afferenti a diversi assi di intervento, che spaziano dal contrasto alla povertà educativa, ed al rischio dispersione ad essa collegato, fino ad attività per la valorizzazione delle eccellenze.

La Scuola collabora con Enti pubblici, associazioni, agenzie del territorio per iniziative che possano costituire un arricchimento dell'offerta formativa, promuovendo la partecipazione ad attività progettuali, a manifestazioni sportive e motorie, a concorsi con finalità pedagogico didattiche rispondenti alle indicazioni del PTOF.

Risorse interne ed esperti esterni

I progetti curricolari ed extra-curricolari saranno realizzati, oltre che con le risorse interne, con esperti e con il contributo di enti ed associazioni del territorio:

- ASL,
 - AIPA (Associazione Italiana amici del Presepio)
 - Polizia Postale
 - Lega Navale
 - Centro Sportivo Studentesco
 - GAV (Gruppo Archeologico Vesuviano)
- ed altri

Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (adottato con Decreto del MIUR, pr. n.851/2015, L. 107/2015, comma 56) prevede una serie di azioni volte ad un rinnovamento delle metodologie e delle prassi comunemente adottate nelle diverse realtà scolastiche italiane.

La scuola è intesa sia come «spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico», sia come «piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita».

Il nostro Istituto è dotato di differenti strutture tecnologiche e già da tempo avviato nel processo di digitalizzazione della didattica, infatti nella scuola troviamo:

- disponibilità di connessione Internet in quasi tutti gli edifici anche attraverso connessione wifi
- partecipazione a bandi e a progetti digitali del MIUR e PON
- disponibilità di laboratori attrezzati con tecnologie

- preferenza di adozione di testi scolastici in formato misto

Il Piano prevede per il prossimo triennio interventi nei diversi ambiti di formazione, strumenti, competenze, contenuti tesi all'ulteriore coinvolgimento di tutta la comunità scolastica per la creazione e sperimentazione di soluzioni innovative

[all. Piano Triennale Animatore Digitale](#)

Valutazione del comportamento

In base al D.Lgs. n.62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni è espressa con giudizio sintetico.

L'attribuzione del voto di comportamento, effettuata dal Consiglio di classe e di classe, prende in esame la situazione specifica di ogni alunno riferita al periodo di permanenza nella scuola e a tutte le attività di carattere educativo svolte dall'Istituzione scolastica anche all'esterno.

Il rispetto da parte dell'alunno del "**Patto educativo di corresponsabilità**" in cui vengono sanciti i **diritti** e i **doveri** che regolano il rapporto tra la scuola, le famiglie e gli alunni stessi, rappresenta un indicatore significativo del senso di responsabilità degli allievi, del loro impegno verso sé stessi, le altre persone e la comunità scolastica.

Di seguito vengono riportati i descrittori del voto di comportamento aggiornati con le valutazioni del comportamento in DaD

| | INDICATORI | | | | GIUDIZIO |
|--|--|---|---|---|--------------------------------|
| | CONOSCENZA DI SÉ | ASSolvere GLI IMPEGNI SCOLASTICI | INTERAZIONE NEL GRUPPO | RISPETTO DELLE REGOLE | |
| D E S C R I T T O R I | È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. | Assolve in modo attivo, puntuale e responsabile gli impegni scolastici. DaD: L'alunno partecipa puntualmente agli incontri didattici a distanza Consegna in modo costante e sempre entro i tempi richiesti | Interagisce pienamente in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. DaD: L'alunno partecipa al dialogo in modo attivo con spunti personali e appropriati; mostra molto interesse verso le attività proposte, pone domande coerenti e di approfondimento | È consapevole e ha pieno rispetto delle regole. DaD: completo rispetto della "Netiquette" | Ottimo 10 |

| | | | | |
|---|--|--|--|--------------------------|
| | | Rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente | | |
| È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. | Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici. DaD: L'alunno partecipa puntualmente agli incontri didattici a distanza É costante nella consegna e generalmente puntuale | Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. DaD: L'alunno partecipa al dialogo in modo costruttivo; mostra molto interesse verso le attività proposte, pone domande coerenti Rispetta i turni di parola | È consapevole e rispetta le regole. DaD: completo rispetto della "Netiquette" | Distinto 9 |
| È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li inizia a saperli gestire. | Assolve in modo abbastanza regolare e responsabile gli impegni scolastici. DaD: L'alunno partecipa quasi sempre agli incontri didattici a distanza É costante nella consegna e generalmente puntuale | Interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo nel gruppo. DaD: L'alunno partecipa contribuendo al dialogo in modo positivo; mostra interesse verso gli argomenti proposti interagendo in modo apprezzabile L'alunno rispetta i turni di parola | Rispetta generalmente le regole. DaD: Sostanziale rispetto della "Netiquette" | Buono 8 |
| Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità ed inizia a saperli gestire. | Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici. DaD: L'alunno partecipa quasi sempre agli incontri didattici a distanza | Interagisce in modo discontinuo nel gruppo. DaD: L'alunno partecipa contribuendo al dialogo; mostra interesse verso gli argomenti proposti | Ha episodi, non gravi, di mancato rispetto delle regole. DaD: Parziale rispetto della "Netiquette" | Discreto 7 |

| | | | | |
|--|---|--|---|--|
| | Non è sempre costante e puntuale nella consegna | Rispetta generalmente i turni di parola | | |
| Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. | <p>Ha ripetute dimostrazioni di disimpegno scolastico.</p> <p>DaD: L'alunno ha a volte difficoltà a partecipare agli incontri didattici a distanza.</p> <p>Non è sempre costante e puntuale nella consegna</p> | <p>Ha difficoltà a collaborare e a partecipare nel gruppo.</p> <p>DaD:</p> <p>L'alunno partecipa contribuendo al dialogo solo su sollecitazione;</p> <p>abbandona talvolta la postazione</p> <p>Rispetta generalmente i turni di parola</p> | Ha ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole. | <p>Accettabile</p> <p>6</p> |
| Non è ancora consapevole delle proprie capacità e non sa gestire i propri punti di forza e di debolezza. | <p>Manca all'assolvimento degli impegni scolastici.</p> <p>DaD: L'alunno partecipa saltuariamente agli incontri didattici a distanza.</p> <p>Non consegna il lavoro richiesto o consegna in modo occasionale</p> | <p>È disinteressato a collaborare e a partecipare nel gruppo.</p> <p>DaD: L'alunno non partecipa al dialogo educativo e non mostra interesse verso le attività proposte. Necessita di continui richiami all'attenzione a causa di frequenti abbandoni della postazione</p> <p>Non interviene in modo pertinente ne rispetta i turni di parola</p> | Ha gravi episodi di mancato rispetto delle regole. | <p>Non adeguato</p> <p>5</p> |

Valutazione degli apprendimenti

LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Si basa sui risultati delle prove sommative intermedie e finali, di pertinenza del docente e dell'equipe psicopedagogia e si esprime mediante un voto in decimi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale che vengono di seguito elencate.

1. Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

2. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.

3. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

4. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

5. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

6. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

7. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

8. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

9. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

10. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

Il DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e con Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 ha previsto che **la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio**

descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, mentre la valutazione intermedia resta con votazione in decimi

[All. Valutazione Primaria 1°Q](#)

[All. Valutazione Primaria 2°Q](#)

VALUTAZIONE I.R.C: Come previsto dalla normativa la Valutazione dell’Insegnamento della Religione Cattolica si esprime mediante un giudizio. La tabella di comparazione giudizio - voto numerico è la seguente:

| | |
|-----------------|-----|
| Ottimo | 10 |
| Distinto | 9 |
| Buono | 8 |
| Discreto | 7 |
| Sufficiente | 6 |
| Non sufficiente | 5/4 |

Scuola secondaria di primo grado

La valutazione dei risultati nelle discipline, espressa in decimi, prende in considerazione l’acquisizione delle competenze ed elementi riguardanti la partecipazione, l’interesse e l’impegno e si esprime in riferimento a tali indicatori

| DESCRITTORI | VOTO |
|--|------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Conosce con completezza ed approfonditamente gli elementi della disciplina e li riferisce in modo appropriato • Comprende i contenuti in modo approfondito • Stabilisce relazioni tra gli elementi della disciplina • Organizza con completezza ed in modo autonomo le conoscenze • Svolge su tali conoscenze rielaborazioni personali • Applica i contenuti con sicurezza, in modo autonomo ed anche in situazioni nuove | 10/9 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Si impegna in modo costante e approfondito • Conosce e riferisce con proprietà gli elementi della disciplina • Comprende i contenuti in modo appropriato • Applica i contenuti con sicurezza ed in modo autonomo | 8 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Si impegna in modo regolare • Conosce e riferisce in termini chiari e semplici gli elementi essenziali della disciplina • Comprende i contenuti • Applica tali contenuti con una certa autonomia | 7 |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Si impegna con sufficiente continuità • Conosce in modo parziale e riferisce in termini semplici • gli elementi essenziali della disciplina • Mostra progressi rispetto alla situazione di partenza • Comprende parzialmente i contenuti • Applica i contenuti minimi | 6 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Mostra un impegno molto discontinuo e superficiale • Conosce solo un numero molto limitato degli elementi della disciplina ed evidenzia progressi poco significativi; • Applica i contenuti in modo non sempre corretto | 5 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Assoluto disinteresse e mancanza di impegno • Non conosce gli elementi della disciplina o ne conosce solo una parte ridottissima e non ha evidenziato alcun progresso rispetto ai livelli di partenza • Non sa svolgere alcun compito applicativo o commette gravi errori di applicazione anche se guidato | 4 |

VALUTAZIONE I.R.C:

Come previsto dalla normativa la Valutazione dell’Insegnamento della Religione Cattolica si esprime mediante un giudizio. La tabella di comparazione giudizio- voto numerico è la seguente:

| | |
|-----------------|-----|
| Ottimo | 10 |
| Distinto | 9 |
| Buono | 8 |
| Discreto | 7 |
| Sufficiente | 6 |
| Non sufficiente | 5/4 |

[Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti](#)

Valutazione intermedia

| |
|--|
| Sviluppo Personale |
| Riconosce sempre i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione |
| Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione |
| Generalmente riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione |
| Inizia a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione |
| È solo parzialmente consapevole dei propri punti di forza e debolezza, è raramente in grado di gestire momenti di tensione |
| |
| Sviluppo Culturale |
| È capace di individuare e risolvere problemi in modo flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili |
| È capace di individuare e risolvere problemi in maniera flessibile |
| In contesti noti, è capace di individuare e risolvere problemi |
| Se indirizzato, è capace di individuare e risolvere problemi |

| |
|---|
| Seppure indirizzato, è ancora in difficoltà nell' individuare e risolvere problemi |
| Livello globale di sviluppo degli apprendimenti |
| Se guidato, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle |
| In situazioni abituali, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle |
| In modo autonomo, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle |
| Anche in situazioni nuove e complesse, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle |
| Sviluppo sociale |
| Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in maniera costruttiva, creando legami significativi |
| Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in modo positivo |
| Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro |
| Se guidato, sa ascoltare e relazionarsi con l'altro |
| Anche se guidato, non sempre si mostra disponibile da ascoltare ed a relazionarsi con l'altro |

Valutazione finale

| |
|--|
| Sviluppo Personale |
| È consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione |
| Riconosce sempre i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione |
| Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione |
| Generalmente riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione |
| Inizia a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione |
| È solo parzialmente consapevole dei propri punti di forza e debolezza, è raramente in grado di gestire momenti di tensione |
| Sviluppo Culturale |
| È autonomo nell'individuare e risolvere problemi in modo flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili |
| È capace di individuare e risolvere problemi in modo flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili |
| È capace di individuare e risolvere problemi in maniera flessibile |

| |
|--|
| In contesti noti, è capace di individuare e risolvere problemi |
| Se indirizzato, è capace di individuare e risolvere problemi |
| Seppure indirizzato, è ancora in difficoltà nell' individuare e risolvere problemi |
| |
| Livello globale di sviluppo degli apprendimenti |
| Pure in ambiti mai sperimentati e compositi, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità |
| In maniera indipendente, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità |
| In contesti semplici, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità |
| Se indirizzato, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità |
| |
| Sviluppo sociale |
| Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in maniera costruttiva e collaborativa, creando un favorevole clima empatico e sinergico |
| Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in maniera costruttiva, creando legami significativi |
| Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in modo positivo |
| Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro |
| Se guidato, sa ascoltare e relazionarsi con l'altro |
| Anche se guidato, non sempre si mostra disponibile da ascoltare ed a relazionarsi con l'altro |

[Modalità e criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva ed all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione](#)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle seguenti deroghe stabilite dal Collegio dei docenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate e documentabili
- gravi e documentati motivi di famiglia

In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati entro 10 gg dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

Ulteriore requisito di ammissione all'esame di stato per la scuola secondaria di primo grado

- Aver partecipato alle prove Invalsi da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il Consiglio di classe valuterà la NON ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno, considerando nel quadro complessivo la presenza di carenze diffuse e/o

mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare il Consiglio di classe valuterà la NON ammissione dalla presenza di

- insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare
- da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti;
- n. 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

Per la valutazione della NON ammissione si terrà in debita considerazione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

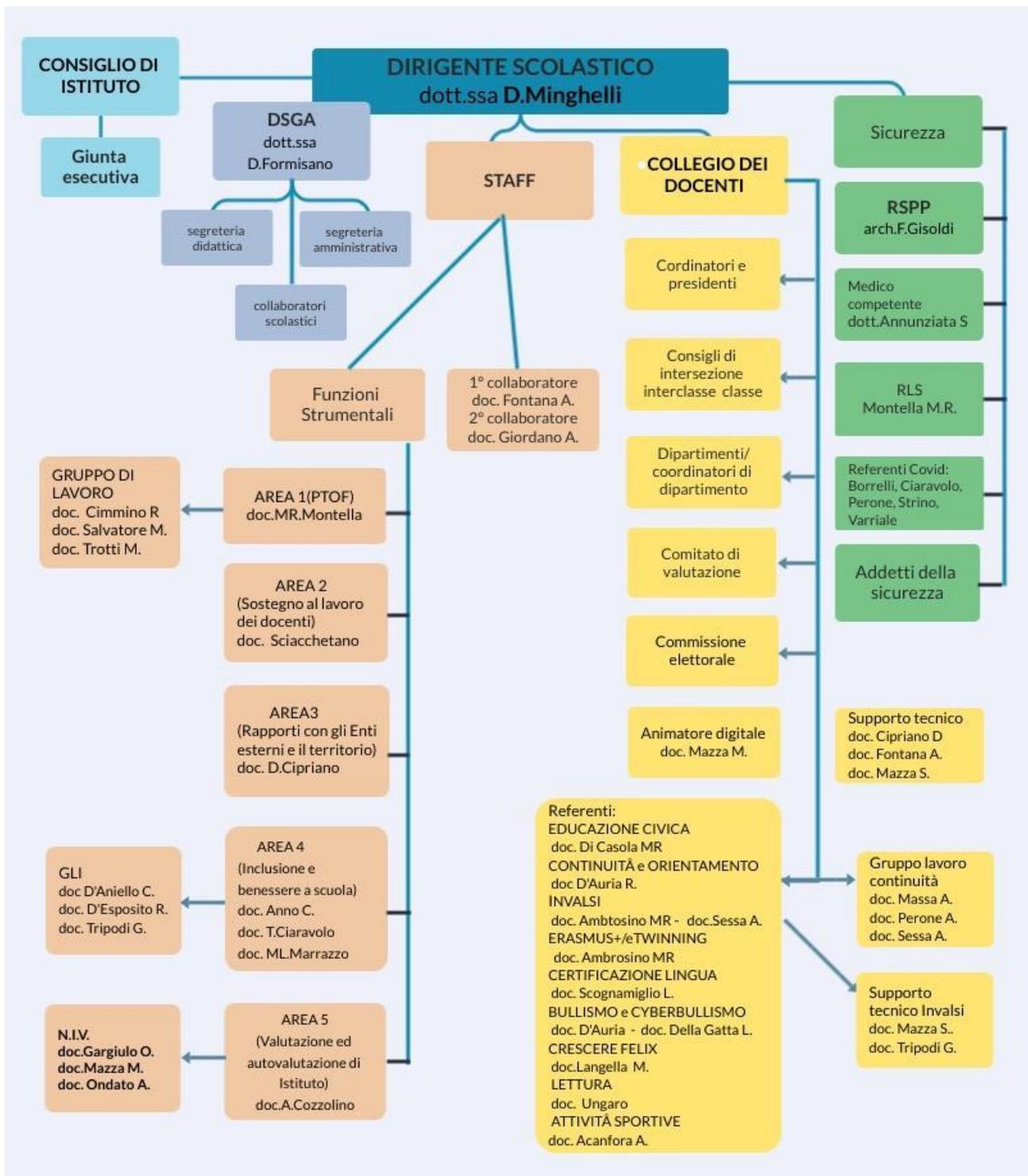
La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale

(allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

La NON ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe all'unanimità o a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e gli insuccessi nelle singole attività degli interventi individualizzati operati nelle discipline insufficienti ed inoltre:

- la possibilità di recupero dell'alunno, tenendo conto che la NON ammissione viene considerata come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

L'ORGANIZZAZIONE



all.[Funzionigramma](#)

RESPONSABILI per LA SICUREZZA

| | |
|------------------------------------|---|
| COORDINATORE DELL'EMERGENZA | Dirigente Scolastico: dott.ssa D. Minghelli doc. A.Fontana doc. A. Giordano |
| R.S.P.P. R.S.L. | Arch. Gisoldi Fernando Docente: Montella M.R. |
| PREPOSTI | TUTTI I DOCENTI Collaboratori del DS DSGA |
| PRIMO SOCCORSO | Scuola dell'Infanzia: A. Vitiello Scuola Primaria: S. Gaglione Scuola Secondaria: F. Borrelli |
| ANTINCENDIO | Scuola dell'Infanzia: D. Cipriano- ML Marrazzo - F.Traino- M.Trotti Scuola Primaria: G. Accardo - C.Anno- R.Cimmino- Scuola Secondaria: A.Acanfora-A. Viggiani - P. Martini- S. Mazza |
| REFERENTE COVID | Dirigente Scolastico Scuola dell'Infanzia: doc. Perone AR. Scuola Primaria: doc. Strino G. Scuola Secondaria: doc. Borrelli F. doc.Ciaravolo T. |

La scuola ha predisposto il piano di evacuazione dell'edificio scolastico e realizzerà almeno due prove di evacuazione nel corrente anno.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

| |
|---|
| Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) |
| Formisano Donatella |

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA.

| PERSONALE ATA | UNITÀ |
|---------------------------|-------|
| Assistente amministrativo | 6 |
| Collaboratore scolastico | 17 |
| Di cui Personale art.7 | 1 |

Gli uffici amministrativi sono aperti al pubblico dalle ore 11.00 alle ore 12.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. In concomitanza con l'attivazione del servizio di refezione scolastica, è prevista inoltre un'apertura pomeridiana.

Inoltre sarà presente n. 1 unità dalle ore 15 alle ore 16 tutti i giorni dal lunedì al venerdì per supportare la scuola dell'infanzia e il servizio mensa e per venire incontro alle necessità dell'utenza.

In caso di provvedimenti nazionali e regionali dovuti all'emergenza epidemiologica in atto, tali orari potranno subire modifiche. Le modalità di accesso alla scuola, che potrà avvenire su prenotazione telefonica, saranno tempestivamente comunicate all'utenza.

Nel corso del prossimo triennio 2019-2022 verrà implementato l'utilizzo dei mezzi informatici per gli avvisi alle famiglie in formato digitale.

Il personale ATA segue annualmente corsi di aggiornamento e formazione per la gestione amministrativa della scuola indetti da enti nazionali.

Si prevede inoltre la formazione di personale per assistenza agli alunni con diverso grado di abilità.

Piano di formazione del personale docente

La formazione professionale rappresenta il tramite tra l'esistente ed il realizzabile: gli obiettivi di miglioramento che la Scuola sta definendo per il prossimo triennio implicano la messa in campo di competenze progettuali ed operative che trovano, nella formazione continua, il proprio fondamento. È la formazione, infatti, a mettere in moto il miglioramento.

“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”. Così si esprime la legge 107/2015 a proposito della formazione che, come sottolineato anche dalla C.M. n° 35, del 7 gennaio 2015, contenenti le indicazioni per la redazione del Piano triennale per la formazione del personale, rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita di chi in esso opera.

Affinché il Piano di Formazioni sia efficace, esso deve essere il frutto della triangolazione tra il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e realizzare una sintesi tra le esigenze individuali di formazione. Si presterà inoltre attenzione, oltre che ai bisogni formativi diffusi, anche alle specificità delle singole discipline.

I temi che prioritariamente il Collegio dei Docenti intende approfondire, all'esito di apposito monitoraggio, sono:

- Inclusione e disabilità
- Didattica per competenze ed innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

L'articolazione del Piano prevede:

- L'organizzazione di corsi interni, predisposti dall'istituto o da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo;
- La partecipazione a corsi esterni che rispondano alle esigenze formative individuate.

Nell'ambito delle iniziative formative organizzate dalla Scuola, si privilegerà un modello laboratoriale, con formazione in aula ed esercitazioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 Mazza Colamarino
Torre del Greco (NA)

Dati identificativi

| | |
|---|------------------------------|
| <i>Sede</i> | Via Vittorio Veneto |
| <i>Codice meccanografico</i> | naic8cl008 |
| <i>Tel.</i> | 081/849 12 61 |
| <i>Posta elettronica</i> | naic8cl008@istruzione.it |
| <i>Posta elettronica certificata</i> | naic8cl008@pec.istruzione.it |
| <i>Sito web</i> | mazzacolamarino.edu.it |

Adottato dal Collegio dei Docenti con delibera n.1 del 30 /12/2021

Adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1 del 30 /12/2021